

Novara 29.4.48

In riferimento alla vostra lettera con n.º di protocollo 2386, posizione n. 65 in data 13 marzo 48 mi permetto di scusarmi se non avete mai ricevuto risposta alle vostre precedenti lettere, in quanto esse a S. Jo-
menica venivano ritirate dagli Slavi e di conseguenza noi non le vedevamo.

È stato un puro caso che abbiamo potuto avere questa e ve ne siamo obbligateissime.

Mamma ed io, uniche superstiti di tutta la famiglia, abbiamo dovuto abbandonare il nostro paese, in quanto, dopo aver
persi, trucidati, tutti i nostri cari, ci so-
no pure stati confiscati tutti i beni e
le case. —

È un utile dirvi quanto piacere ci fare-
la laurea ad honorem che vorrete do-
re alla nostra cara e indimenticabile
Aronna, che per essere stata sempre una
pura italiana, e per essere stata in ogni
te di italiana in quei luoghi, ha soli
23 anni ha dovuto subire torture in-
dicibili ed è finita in una fossa del-
la profondità di 120 m. (Aronna)

Di qualunque cosa possiate aver
bisogno sul suo conto rivolgetevi a
me che sono sua sorella ed ho con
me la povera mamma che è l'im-
magine del dolore. — Abbiamo
pronta anche la tesi, che la povera
mamma aveva finita qualche giór-
no prima di morire e se avete
bisogno ve la manderemo.

Obbligate del vostro interessa-
mento vi ringraziamo tanto e
vi salutiamo distintamente.

Licia Carantola Cossetto

Via Mameli 6

Novara

(Piemonte)

Allegati:

- 1) atto notorio per atto di morte.
- 1) foglio notizie.